

Imprevisto e singolare attacco dall'interno del centro-sinistra

# «Sfiducia» di La Malfa nei confronti del governo

Aspre critiche alla relazione di Fanfani sulla politica estera — L'on. Dossetti sfida il direttore del «Resto del Carlino» a un dibattito sulla mozione della sinistra emiliana

## Battaglia alla Camera

La Camera è riunita da due giorni fino a notte inoltrata. Si è ricorso a una procedura straordinaria, la seduta-fiume, per spezzare l'ostruzionismo delle destre e mandare finalmente in porto una legge che potrebbe essere approvata in poche ore. Si tratta della legge elettorale regionale e questo spiega tutto: la Regione è uno degli istituti, una delle fondamentali autonomie di una organizzazione democratica dello Stato, un'idea dello Stato moderno a cui la conservazione italiana non vuole arrendersi.

Noi non contestiamo per principio la legittimità dell'ostruzionismo parlamentare. Quando fu necessario portare nell'aula la lotta per impedire che la nazione venisse incorporata nel blocco militare americano, o per battere la legge-truffa, sappiamo valerci anche di questo strumento. La questione non è di forma, ma di merito.

La Regione è un modo di essere del nostro ordinamento repubblicano. La Costituzione la riconosce e prescrive per istituzionalizzare uno dei canali dell'autogoverno contro i meccanismi della vecchia «macchina» ereditata dal fascismo. L'edificio costituzionale è mutilato e sfigurato da questa flagrante inadempienza. Venti anni non sono bastati ai governi per mettersi in regola con le disposizioni del costituente e sappiamo perché: l'opposizione costituzionale, che oggi ogni meccanismo di potere articolato. C'è ancora una stampa, con alla testa il *Corriere della Sera* che spaventa i bembesanti con lo spettro della «frantumazione» dello Stato.

Si è già discusso e si dovrà discutere a fondo perché la Regione diventi quello che deve diventare: un veicolo della volontà popolare. Si dovranno considerare anche le esperienze già in corso alla luce di questo principio. E' un altro discorso. Ma prima bisogna che la Costituzione sia rispettata, che la Regione ci sia. E' da luglio che mettiamo in guardia la maggioranza di governo contro i propositi ostruzionistici della destra e non solo della destra estrema. Sappiamo infatti che dentro e fuori la maggioranza si agitano le forze che hanno già abbondantemente approfittato in passato del «rinvii» governativi e che ora perseguono due scopi: insabbiare la Regione e perdere tempo, paralizzare il Parlamento e bloccare le altre leggi che restano da fare: la riduzione dell'orario di lavoro, la riforma e l'aumento delle pensioni, lo Statuto dei diritti dei lavoratori, insomma tutte le leggi sociali. La reazione della maggioranza è stata fiacca e ambigua perché è debole la sua volontà politica e forti i contrasti intestini che usa riversare sul Parlamento. Ancora ieri il presidente del gruppo democristiano della Camera ha dovuto richiamare i suoi colleghi, e in particolare alcuni sottosegretari di Stato, al «dovere della disciplina».

E tuttavia noi non ci accontenteremo di segnalare ancora una volta che una maggioranza senza volontà politica non può esprimere un governo efficiente. Basta rimandare per questo alla miseria dei consuntivi. L'opposizione sa dimostrare che la sua funzione è positiva, che si può andare avanti e che è possibile nutrire almeno questo scorcio di legislatura di qualche realizzazione concreta. Ciò fa a pagni con le «delimitazioni» e gli schemi preconstituiti? Allora l'esperienza di questi giorni deve far riflettere. Il rapporto da stabilire tra maggioranza e opposizione è tutto in questa alternativa: o la paralisi del Parlamento o l'approvazione delle leggi.

ro. r.

Per la libertà, la pace e l'emancipazione

## A convegno a Modena le diffonditrici dell'Unità

Giancarlo Pajetta e la compagna Nilde Iotti presenzieranno ai lavori

### L'ambasciatore dell'URSS da Fanfani

L'ambasciatore dell'Unione Sovietica in Italia, Nikita Kruscev, è stato ricevuto dal ministro degli Esteri, Fanfani.

### Grave lutto del compagno Ferretti

Si è spento ieri a Pontedera Guido Ferretti, padre del nostro compagno Gian Carlo, responsabile dei servizi culturali dell'Unità di Milano.

Al caro Gian Carlo e alla famiglia, colpiti da un lutto così grave, giungano in questo doloroso momento le condoglianze della redazione.

I dissensi presenti nella maggioranza governativa sui temi di politica estera stanno tornando in primo piano sull'onda del dibattito di Palazzo Madama. Gli esorcismi di Moro — che alla vigilia del viaggio intercontinentale di Saragat e di Fanfani ha imposto al governo il voto di una cambiale atlantica in bianco e che poi si è presentato dinanzi al Senato, insieme al ministro degli Esteri, per sostenere nel modo che sappiamo la propria linea elusiva e ambigua — non sembra siano stati sufficienti a scongiurare del tutto il riaprirsi di vecchie polemiche e le manifestazioni di nuove contrapposizioni.

Tra i commenti a Fanfani, il più singolare, e forse anche il più aspro, proviene dal seno stesso della maggioranza governativa: è del segretario del PRI, La Malfa, il quale, in sostanza, con un articolo sulla *Voce* esprime «sfiducia» nei confronti della politica del governo. I rilievi che La Malfa muove alla relazione del ministro degli Esteri riguardano la vecchia questione dell'atteggiamento sul trattato di non proliferazione nucleare (il mese come il governo è pervenuto a esprimere le sue riserve in materia viene definito «all'italiana»), e la politica per l'ingresso della Gran Bretagna nel MEC (per questo si chiede al governo di «contrastare la politica gollista» contraria all'ammissione degli inglesi). Da queste critiche, il segretario del PRI fa discendere una sorta di monito per il governo, il quale — afferma — se non avrà dato più «concrete indicazioni» su due problemi sollevati, ben difficilmente potrà avere il voto di fiducia dei deputati repubblicani: sfiducia quindi — sebbene con riserva — al governo.

L'atteggiamento di «insoddisfazione» del PRI, però, non avrà prevedibilmente nessun sbocco, poiché i

### Incontro della delegazione del PCF con Natta, Colombi e Chiaromonte

La delegazione del PCF guidata dal compagno Paul Laurent, membro dell'Ufficio politico e deputato all'assemblea nazionale, che è ospite del nostro partito, si è incontrata nella mattina di martedì con i compagni della Sezione organizzativa del CC. Ai colloqui erano presenti i compagni Natta della Direzione del Partito, Giuliano Pajetta, Giorgio Milani e Bruno Scavo del CC. Ieri la delegazione ha avuto una riunione con i compagni Colombi e Chiaromonte della Direzione del Partito. E' stato discusso, tra l'altro, l'organizzazione di partito e di massa di quella provincia.

Il convegno, che si aprirà con una relazione della compagna Vera Vegetti, redattrice della pagina «Donna, famiglia e società», alle ore 9.30 e prevede interventi e comunicazioni su temi specifici come i giovani e l'Unità, e «Come l'Unità segue e sostiene le lotte delle lavoratrici» e «L'influenza della TV sulla opinione pubblica femminile», durerà per tutta la giornata e sarà concluso dal compagno Giancarlo Pajetta.

Nel corso del convegno sarà premiata con medaglia d'oro una diffonditrice che rappresenta il sacrificio, la passione politica, la combattività di centinaia di compagne che in ogni parte d'Italia portano la nostra stampa, nelle case e nei campi.

Il convegno è stato preparato da decine di riunioni di donne nelle federazioni e nelle sezioni, nelle quali i contenuti della nostra stampa, particolarmente in rapporto con i problemi femminili, sono stati ampiamente trattati insieme a quelli della diffusione fra le masse femminili.

republicani non hanno nessun rappresentante a Palazzo Madama; il rinvio a un analogo dibattito nell'altro ramo del Parlamento, dove invece il PRI è rappresentato, è, per adesso, solo platonico. Ciò autorizza molti dubbi sul seguito che La Malfa vuol dare ai monti rivolti agli altri partiti della maggioranza, tanto più che nel governo il PRI è rappresentato e non ci risulta che in quella sede esso abbia fatto sentire la sua voce, sia al momento del voto che ha preceduto la partenza di Saragat, sia quando si è trattato di approvare le linee della relazione che poi Fanfani ha svolto al Senato. Il ministro Reale ha sempre partecipato alle votazioni unanime di Palazzo Chigi.

All'articolo di La Malfa non è mancato qualche eco polemico. In una nota diffusa da ambienti della maggioranza si sottolinea, appunto, come il segretario del PRI si venga a trovare in polemica col ministro Reale, disciplinatamente partecipando delle votazioni in sede di governo, e come la relazione di Fanfani sia «frutto di un incontro di esigenze diverse in sede di governo».

Il vicesegretario del PSU Cariglia, «consenziente» con Fanfani, dissente invece da La Malfa e si pronuncia in favore della ricerca del «massimo consenso» per le questioni della proliferazione e del MEC. Nella tarda serata, La Malfa ha dichiarato a un'agenzia di stampa che, secondo quanto a lui risulta, il giudizio di Fanfani sul trattato di non proliferazione, in base agli accordi in sede di governo, avrebbe dovuto essere in Senato «più positivo».

Critico nei confronti di Fanfani, al quale ha l'aria di chiedere più del molto che gli è già stato concesso, è anche il *Corriere della Sera*, il quale, nella tarda serata, ha sfidato il direttore del giornale, Spadolini, a un pubblico dibattito. Il deputato dc accusa il *Resto del Carlino* di avere «falsato la verità».

Contro i firmatari della mozione emiliana è diretto anche un commento dell'*Osservatore romano* della domenica, il quale ammonisce i democristiani a non aver fiducia «circa la possibilità di una evoluzione del Partito comunista e di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

MOZIONE EMILIANA La polemica sulla mozione della sinistra emiliana della DC tende intanto ad estendersi ulteriormente. A Bologna, il *Resto del Carlino* sta conducendo una campagna furibonda contro i dirigenti e i parlamentari dc che hanno aderito all'iniziativa, lo on. Ermanno Dossetti — firmatario della mozione — insieme a Zaccagnini e ad altri, ha sfidato il direttore del giornale, Spadolini, a un pubblico dibattito. Il deputato dc accusa il *Resto del Carlino* di avere «falsato la verità».

Contro i firmatari della mozione emiliana è diretto anche un commento dell'*Osservatore romano* della domenica, il quale ammonisce i democristiani a non aver fiducia «circa la possibilità di una evoluzione del Partito comunista e di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Secondo quanto ha dichiarato ieri Galloni, la sinistra dc non ha intenzione di presentare in questa fase congressuale una sua mozione. Dalle mozioni presentate e da quelle in elaborazione, afferma Galloni, risulta un vero rimescolamento delle carte: il problema politico di fondo del congresso è quello di sapere se il Partito accetta di essere rappresentato da una maggioranza tutta spostata a destra, e che lascia all'opposizione la sola minoranza di sinistra, o se si ritiene necessario un diverso tipo di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Secondo quanto ha dichiarato ieri Galloni, la sinistra dc non ha intenzione di presentare in questa fase congressuale una sua mozione. Dalle mozioni presentate e da quelle in elaborazione, afferma Galloni, risulta un vero rimescolamento delle carte: il problema politico di fondo del congresso è quello di sapere se il Partito accetta di essere rappresentato da una maggioranza tutta spostata a destra, e che lascia all'opposizione la sola minoranza di sinistra, o se si ritiene necessario un diverso tipo di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Secondo quanto ha dichiarato ieri Galloni, la sinistra dc non ha intenzione di presentare in questa fase congressuale una sua mozione. Dalle mozioni presentate e da quelle in elaborazione, afferma Galloni, risulta un vero rimescolamento delle carte: il problema politico di fondo del congresso è quello di sapere se il Partito accetta di essere rappresentato da una maggioranza tutta spostata a destra, e che lascia all'opposizione la sola minoranza di sinistra, o se si ritiene necessario un diverso tipo di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Secondo quanto ha dichiarato ieri Galloni, la sinistra dc non ha intenzione di presentare in questa fase congressuale una sua mozione. Dalle mozioni presentate e da quelle in elaborazione, afferma Galloni, risulta un vero rimescolamento delle carte: il problema politico di fondo del congresso è quello di sapere se il Partito accetta di essere rappresentato da una maggioranza tutta spostata a destra, e che lascia all'opposizione la sola minoranza di sinistra, o se si ritiene necessario un diverso tipo di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Secondo quanto ha dichiarato ieri Galloni, la sinistra dc non ha intenzione di presentare in questa fase congressuale una sua mozione. Dalle mozioni presentate e da quelle in elaborazione, afferma Galloni, risulta un vero rimescolamento delle carte: il problema politico di fondo del congresso è quello di sapere se il Partito accetta di essere rappresentato da una maggioranza tutta spostata a destra, e che lascia all'opposizione la sola minoranza di sinistra, o se si ritiene necessario un diverso tipo di maggioranza più omogenea alla «linea di centro-sinistra che intendiamo portare avanti».

Ondata di sdegno per l'assassinio e solidarietà per la lotta di liberazione nell'America latina

## Manifestazioni per «Che»

Forti comizi a Napoli, a Reggio Emilia, a Faenza — Iniziative unitarie dei giovani — La sezione PCI della FIAT Ferriere intitolata all'eroico rivoluzionario



Proseguono in tutto il paese manifestazioni di forte protesta per l'assassinio del compagno «Che» Guevara. A Napoli, a Reggio Emilia, a Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra possente e commossa manifestazione alla quale hanno partecipato migliaia di comunisti, socialisti, ex partigiani, intellettuali e giovani ha avuto luogo a Reggio Emilia. A Venezia il «Che» è stato commemorato nella «Sala delle colonne». A Faenza i circoli giovanili del PCI, del PSU, del PSIUP e della Federazione comunista hanno pubblicato un manifesto per esaltare la figura dell'eroico rivoluzionario. Analoghe iniziative sono state prese da giovani comunisti e repubblicani di Ravenna. Altre numerose manifestazioni sono annunciate per questi giorni.

Un'altra